

E' tutto pronto per la serata di gala del 3 dicembre

Bentornati Delfini!!

Con una conferenza stampa che si terrà a Roma il 2 dicembre, a cui sono state invitate tutte le testate nazionali, si è aperto il nuovo corso di vita del film 'I delfini' di

Francesco Maselli che, recentemente uscito dall'opera di restauro curata dalla Philip Morris, sarà presentato in anteprima nel capoluogo piceno la sera successiva al

Si tratta di un avvenimento che convoglierà tra le cento torri varie personalità dello spettacolo e della politica, a cominciare da una delle protagoniste della pellicola, Anna Maria Ferrero, lontana da oltre vent'anni dal set cinematografico, e dal ministro Valter Veltroni, che ha permesso all'opera di essere oggetto di maquillage grazie ad una forma di intervento denominata 'Adotta un film', a cui hanno aderito finanziariamente anche la Regione Marche e la nostra amministrazione comunale attraverso il contributo di circa 40 milioni complessivi.

L'appuntamento sarà solo il primo di quelli pensati per festeggiare il ritorno in sala del film, girato completamente nell'Ascolano nel 1960. Infatti, oltre alla serata di gala organiz-

zata dalla Philip Morris, esclusivamente ad inviti, il Comune di Ascoli offrirà l'opportunità anche ad altri cittadini di poter riammirare attraverso la magia del grande schermo il celebre lavoro, sceneggiato da Alberto Moravia e interpretato da un cast di stelle dell'epoca, costituito da Claudia Cardinale, Tomas Milian, Antonella Lualdi, Sergio Fantoni e Gerard Blain.

L'intento dell'assessore Laganà è quello di poter proiettare gratuitamente a tutti il giorno successivo alla Mulisala Piceno la copia restaurata. "Speriamo di ottenere il permesso di poter tenere il film per altre sere" confessa, capendo l'interesse di tanti abitanti e appassionati della settima arte,

destinati a rimanere parzialmente fuori dai 400 biglietti d'invito previsti per la prima nazionale. Il ritorno de 'I Delfini', che sta impegnando l'assessorato alla Cultura anche alla stesura di un volume incentrato sul rapporto che si instaurò allora tra la città e il set, non è l'unica forma di tributo che l'universo in celluloido ha deciso quest'anno di offrire al regista romano.

Lo scorso 24 novembre, al cinema Etoile della capitale, è stato proiettato in tutto il suo splendore il lavoro di debutto di Maselli, 'Gli sbandati', interpretato da una giovanissima Lucia Bosè nel 1955.

Si tratta solo dell'ultimo capitolo di un programma di salvataggio destinato ai capolavori del cinema italiano, in pas-



sato già occupatosi di titoli quali 'Sciucchià', 'La terra trema', 'Il bell'Antonio'.

Per presentare l'atteso evento presso il Massimo cittadino, che per l'occasione dopo 18 anni tornerà a vestire i panni di sala cinematografica, la mattina del 3 dicembre il regista Maselli, con i rappresentanti municipali e regionali, darà vita ad una conferenza stampa a palazzo dei Capitani.

Terminata la nuova pellicola di Giuseppe Piccioni

“Fuori dal mondo” con l’inseparabile Buy

Tre anni dall'uscita della godibilissima commedia 'Cuori al verde', il regista ascolano Giuseppe Piccioni ha da poco concluso le riprese di 'Fuori dal mondo', il suo quinto lungometraggio, con per protagonisti Margherita Buy e Silvio Orlando. La storia è quella di una suora e di un gestore di lavanderia che si ritrovano, loro malgrado, a calarsi nei panni di investigatori con l'intento di ritrovare la madre di un neonato abbandonato nel parco.

Il nuovo film dell'autore de 'Il grande Blek' tratta una tematica tristemente attuale che coinvolge persone qualunque, dominate da caratteristiche che alla fine, paradossalmente, le rendono autentici corpi estranei nel contesto sociale in cui si muovono. "Probabilmente si tratta della pellicola dai toni meno di commedia che io abbia mai girato, ma anche qui non ho potuto fare a meno di una certa leggerezza" avverte Piccioni dalla sala di montaggio in cui attualmente trascorre intere giornate, nella speranza di poter far uscire il film a febbraio. "Si tratta di una storia su persone che rischiano di essere considerate invisibili dalla collettività, perché

fuori dai grandi eventi" spiega l'autore di 'Chiedi la luna' e 'Condannato a nozze', ammettendo di essere attratto sovente dagli essere umani che dagli altri sono considerati insignificanti.

Il cineasta ascolano appare molto soddisfatto del lavoro compiuto sinora, non solo per la collaudata coppia Orlando-Buy, insieme sul set per la terza volta dopo 'La settimana della sfinge' e 'E' arrivata la bufera', ma anche per via della presenza di giovani e preparati attori.

Girato interamente a Milano e costato oltre tre miliardi di lire, 'Fuori dal mondo' ci farà dunque pensare, sorridere e forse, perché no?, anche commuovere. "Grande suggestione arriverà anche dalla luce e dalle inquadrature di Luca Bigazzi" promette Piccioni, finalmente arrivato a lavorare con un grande direttore della fotografia del cinema italiano, artefice di gran parte del successo di film come 'L'amore molesto' di Mario Martone e 'Così ridevano' di Gianni Amelio.

(Valter Finocchi)

MEMORIA D'UOMO

Cultura Popolare nel Piceno
tra Sociologia e Arte

a cura di
Anna Maria Novelli Luciano Martone
Renato Novelli



Provincia di Ascoli Piceno